



**DOCUMENTO PREDISPOSTO DA
CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI DI BERGAMO**

in collaborazione con:
PREFETTURA DI BERGAMO
QUESTURA DI BERGAMO
ATS BERGAMO
PROVINCIA DI BERGAMO
ASST PAPA GIOVANNI XXIII – ASST BERGAMO EST – ASST BERGAMO OVEST
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE

ACCOGLIENZA CITTADINI UCRAINI VADEMECUM

ed. 05 del 13/04/2022

In relazione alla guerra in corso in Ucraina e in previsione dei conseguenti fenomeni migratori verso il nostro Paese, le Istituzioni coinvolte nella gestione dell'accoglienza, dell'assistenza e dell'ospitalità hanno rilevato la necessità di predisporre un *vademecum* di facile consultazione che possa essere utile ai Sindaci della provincia di Bergamo per affrontare al meglio la situazione.

Il documento potrà essere aggiornato, integrato, modificato in base all'evoluzione della situazione e della normativa; ogni aggiornamento sarà trasmesso ai Sindaci dall'Ufficio Sindaci di ATS Bergamo.

Si ringraziano sin da ora tutte le Istituzioni coinvolte, i Sindaci della provincia di Bergamo, gli Enti del terzo settore e i cittadini che stanno contribuendo a gestire questa prima fase della crisi ucraina, confermando ancora una volta il grande cuore e lo spirito solidale del territorio bergamasco.

Obblighi sanitari e prima visita di screening

Per poter soggiornare nel nostro Paese il cittadino ucraino e chiunque arrivi in Italia dal territorio ucraino deve rispettare le seguenti disposizioni:

Fino al 30 aprile 2022, **entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale** sottoporsi, tramite tampone, ad un test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 che può essere effettuato, **ad accesso libero senza appuntamento, presso uno degli hotspot attivati da ATS e dalle ASST** (vedi elenco riportato in seguito) che contestualmente offriranno anche il primo screening sanitario.

Nei cinque giorni successivi al tampone è necessario osservare il regime di auto-sorveglianza con obbligo di indossare la mascherina di tipo FFP2.

Fino al 30 aprile 2022, entro il limite massimo di 5 giorni dal tampone, se negativo, è possibile utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, con obbligo di indossare a bordo la mascherina di tipo FFP2, per raggiungere le strutture di cura e/o assistenza sanitarie, il domicilio o altro luogo di accoglienza nonché accedere alle strutture ricettive messe a disposizione, ma è necessario esibire la certificazione di essersi sottoposto, nelle 72 ore antecedenti, ad un test molecolare, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo, ovvero, nelle 48 ore antecedenti, a un test antigenico.

Fino al 30 aprile 2022, nelle more dell'emissione del certificato verde cosiddetto "rafforzato", si è autorizzati a permanere nei centri di accoglienza, nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) o nelle altre strutture ricettive o presso le abitazioni private messe a disposizione.

Per le informazioni circa la validità della documentazione sanitaria oppure per informazioni sanitarie è possibile chiamare il numero verde di pubblica utilità 1500 oppure il numero verde di Regione Lombardia 800 894 545 (attivo tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 21:30).

Di seguito l'elenco degli **hotspot** a cui è possibile accedere senza prenotazione:

ASST PAPA Giovanni XXIII

Ospedale Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo (presso la tensostruttura adiacente al Pronto Soccorso)

dalle 8.00 alle 16.00 dal Lunedì al Sabato

ASST BERGAMO EST

Ambulatori via Donizetti, 1 24068 Seriate

dalle 8.00 alle 16.00 dal Lunedì al Sabato

ASST BERGAMO OVEST

Palaspirà, via Sant'Antonio, 24050 Spirano

dalle 8.00 alle 16.00 dal Lunedì al Sabato

NON È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE.

Lo screening sanitario consiste in:

- tampone;
- prima visita sanitaria;
- offerta vaccino Covid 19;
- offerta altre vaccinazioni;
- verifica Status Vaccinale minori;
- presa in carico soggetti fragili;
- rilascio STP.

Si raccomanda di presentarsi alla visita portando la documentazione sanitaria in proprio possesso (certificati vaccinali, certificato vaccinazione Covid 19, altri referti o certificazioni mediche rilasciati nel paese di provenienza, soprattutto se in presenza di patologie croniche).

In caso di positività al tampone verrà verificata la possibilità di rispettare l'isolamento presso il proprio domicilio, in caso contrario verrà predisposto l'invio presso un Covid Hotel.

Si ricorda che tutti i cittadini ucraini possono accedere al Pronto Soccorso per usufruire delle cure urgenti ed essenziali e che per tutte le emergenze sanitarie è possibile contattare il Numero Unico Emergenze 112.

Per ATS Bergamo il riferimento è emergenza.ucraina@ats-bg.it

PERCORSO INTEGRATIVO SOLO PER MINORI (ACCESSO SU PRENOTAZIONE)

Da lunedì 4 aprile prende avvio il percorso dedicato ai minori in fuga dal conflitto in Ucraina con l'intervento di 72 pediatri distribuiti sul territorio provinciale che su prenotazione assicureranno l'assistenza sanitaria necessaria ai ragazzi.

I genitori/tutori del minore potranno contattare direttamente l'ambulatorio più vicino (v.tabella riportata di seguito) oppure avvalersi dell'aiuto di un call center al numero **366.6683583** - attivo da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - gestito da volontari coordinati da CSV-Bergamo.

Il Call center oltre all'appuntamento fornisce le prime indicazioni amministrative: come avere la Tessera Sanitaria transitoria, il percorso necessario per la presa in carico degli adulti, i passi per la registrazione in Prefettura.

Associazioni di Volontariato, comuni, ATS, ASST possono scrivere alla mail:

pediatribg_rifugiati@googlegroups.com per problemi complessi, arrivo di gruppi superiori a 10 unità, o per bisogni speciali (la mail non è utilizzabile dal singolo cittadino).

Per la visita si raccomanda di portare la documentazione in possesso (certificati vaccinali dei

bambini, certificati vaccinali se vaccinati per Covid-19, altra documentazione se soggetti con patologie croniche).

Il pediatra effettuerà il tampone Covid-19 e una prima visita filtro.

Se il tampone è positivo il Pediatra verifica se possibile l'isolamento presso il domicilio. Se non è possibile attiva la procedura per l'accesso al Covid Hotel.

Il pediatra inoltre effettua una prima verifica dello stato vaccinale. Se lo stato vaccinale è completo rilascia un certificato provvisorio per l'inserimento a scuola.

Il minore sarà comunque convocato presso il PRESST dell'ASST per il rilascio del certificato vaccinale e l'eventuale proseguo del percorso vaccinale.

Nel caso in cui il minore presenti patologie importanti verrà preso in carico dall'ASST.

Elenco Pediatri suddiviso per ASST e Ambito Territoriale

ASST	AMBITO	COGNOME MEDICO	NOME MEDICO	INDIRIZZO AMBULATORIO	TELEFONO
ASST BERGAMO EST	03_Seriate	D'ARIA	CHIARA	Via Marconi 12 fino al 1 aprile poi Via venezian 40 Seriate	3476398710
	04_Grumello	CARAPPELLA	TERESA	Via Don A. Berzi 12, Chiuduno	3662901439
		PARUTA	SARA	Via Colleoni 17/g Telgate	3479567862
	05_Trescore-Valle Cavallina	DI GIACOMO	STEFANIA	Via Campolungo 8 carobbio degli angeli	3470495952
		VIGGIANI	DANILO	Via Benti 1 Trescore balneario	3474784895
	07_Alto Sebino	BASAGLIA	ELISA CLIMENE	Via Marconi 3 Sovere	3401381580
		LANFRANCHI	FABIANA	Via Giorgio Paglia 26/28 , Lovere	3661438328
		PATELLI	GLORIA MARIA	via Marconi 49 - Lovere	3409176284
	08_Albino-Val Seriana	ALTOBELLI	MONICA	VIA EUROPA 67 ALZANO LOMBARDO, NESE	3792751923
		CASO	GIOVANNI	Via Europa 67 Alzano Lombardo	3792751923
		CLARIZIA	SERGIO	Via Marconi 20 Gazzaniga	3494555559
		CURTI	SIMONA	Via Europa 67 Alzano Lombardo	3515558806
		DALDOSSI	SILVIA	Viale Giardini 21, Fiorano al Serio	3475169506
		GHIRARDI	ALDO	Viale Libertà 21 Albino (BG)	035773150 / 3389989477
		GUALINI	GEROLAMO	VIA RUGGERI 38 CASNIGO	3396588403
		PAZZANO	BARBARA	Via Ronchetti 29 Nembro	3356354522
		PEZZINI	CHIARA	Via Martino Zanchi 119 Alzano Lombardo	3407025798
	RAVASIO	ELENA	VIA RONCHETTI 29- NEMBRO	3471216360	
	09_Clusone-Val Seriana Superiore	BISIO	PAOLA	v. de Gasperi 22/a Rovetta- v. Europa 117 Ponte Nossa	3483722563
		CORNO	GIOVANNA	PIAZZA PERTINI 3 GROMO	3389656312
NAZHA		SAMIR	VIA DE GASPERI 22/A .ROVETTA	3355350396	
ZELASCHI		FABRIZIO	Via de Gasperi 22/a. ROVETTA (bg)	335441533	

ASST	AMBITO	COGNOME MEDICO	NOME MEDICO	INDIRIZZO AMBULATORIO	TELEFONO
ASST BERGAMO OVEST	02_Dalmine	BOLIS	ALESSANDR A	PIAZZA MARCONI 11, BOLTIERE	3284895681
		BOSISIO	MICHELA	Via santuario 25/e Stezzano	3517613220
		PERACKIS	KATHARINA	via I Maggio, 10 24040 Lallio (BG)	345 8102232
		PIETROBON	BEATRICE	via papa Giovanni XXIII n 15 AZZANO SAN PAOLO	342 0987287; 035 533098
		SALVIONI	FRANCESCA	via contradello n 3/a curno	3331361853
		TSCHUMPERLIN	BRIGITTE	via papa Giovanni XXIII n 15 AZZANO SAN PAOLO	3486720782; 035 530344
	12_Isola b_sca	BONICELLI	IRENE	Vicolo Carsana, 14 - Chignolo d'Isola (BG)	3383870884
		COLLEONI	MARIA CRISTINA	via s.martino 21 carvico	3397297150
		INVERNIZZI	LORELLA	Via Piave 1 Bonate Sopra	3356875276
		MAFFEIS	BARBARA	Via de Gasperi 2 suisio	3895844498
		MAINARDI	SILVIA	VIA RONCALLI, 28 - SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII (BG)	3357105311
		MARIANI	DANILA	via Primo Maggio 17 24041 Brembate	3335361848
		MORALI	LAURA	Chignolo d'Isola vicolo Carsana 14	3338960029
		SALMOIRAGHI	MARIA GRAZIA	via Donizetti n. 73 - Brembate di Sopra	3290036272
		VITALI	ALBERTO	Via bravi 16 Terno d'isola	3397531191
	13_Treviglio	ALLEVI	CHIARA	via San Carlo 3, Castel Rozzone	3807640939
		BACCHINI	MARZIA	via Vicinato 26 - Caravaggio	0363-52828
		BALDACCHINO	MONIQUE MARIE	Viale Piave, 43/B. Treviglio	3483811062
		BASSI	VITTORIA CHIARA	Viale Carlo Porta 31 Treviglio	3462277358
		BERETTA	CHIARA MARIA	Via Mazzatica, 8 - Caravaggio	3929099697
		CORTINOVIS	SHEILA	Via marconi 1 Brignano Gera D'Adda	3388470532
		DI LANDRO	GIANCARLA	Viale Piave 43, Treviglio	3534053436
		MENEGAZZO	LUCIA	Via San Carlo 3 Castel Rozzone	3343888404 e 3923218200
		PASTORI	DEBORA	Bietti 2a Fornovo San Giovanni	3470557278
		PULCINI	SARA	Casirate D adda via Bergamina 7	3711591866
		RIBAUD	ORNELLA	VIA BERGAMO 1 CANONICA D'ADDA (BG)	3335429586
		TESTAGROSSA	ORIANA	Via Vicinato 26, Caravaggio	3335474048
		14_Romano di Lombardia	CACCAMO	GIUSEPPA	VIA N. SAURO 26 ROMANO DI LOMBARDIA
	CALDIANI		CHIARA	Via Solferino 55 - Cologno al Serio	3665375473
	CANTÙ		SONIA MARIA	Via Bartolomeo Colleoni n 11 Martinengo	3495709310
	CARROZZO		ROMEO	Via Puccini 16, Ghisalpa. Via Marconi 62, Civate al Piano	3382560166
	DODESINI		GRAZIELLA	VIA SCHIVARDI,68 ROMANO DI LOMBARDIA	0363910824
	FIERMONTI		PATRIZIA	VIA PRADONE 12/E COVO	3488843827

ASST	AMBITO	COGNOME MEDICO	NOME MEDICO	INDIRIZZO AMBULATORIO	TELEFONO
		INCERTI	BARBARA	Via Vezzoli 6 Calcio	3478901020
		LORENZI	ELISABETTA	V. CIRCONVALLAZIONE 43 COLOGNO AL SERIO	3479765248
		OSIO	CATIA EMILIA	Via Locatelli 5 Ghisalba	3478408776
		PENNATI	MARIA CRISTINA	via Ambrogio da Martinengo n 10 a Martinengo	3450648922
		STRADA	SIMONA	Via dell'Armonia 174. Romano di Lombardia (Bergamo)	3357076780
		VARGAS VILLAZON	LUIS GONZALO	VIA ROMA 5, ANTEGNATE (BG)	3806830334
ASST HPGXXIII	01_Bergamo	BARABANI	ANNA	Via Albricci,1 - BERGAMO	035/233042 - 035/221422
		BREVI	GIACOMINA	Via Giulio Cesare 50 Bergamo	035 0636093
		CIAPONI	MONICA MARIA	via Rigla, 74 Ponteranica	035226321
		PANICHELLI	LUISA	Via Albricci,1 Bergamo	035233042
		PELLEGRINI	NICOLETTA	via Giulio Cesare 50 Bergamo	035342375
		SORGE	ANNA	Via Albricci 1 Bergamo	338 4896116
		ZANOLINI	CHIARA	viale Giulio Cesare 50 Bergamo	035/361658
	10_Valle Brembana	MUSITELLI	MARIA ELISABETTA	VIA XXIV MAGGIO N. 39 - ZOGNO	3288126324
		OTELLI	VALERIA	Via XXIV Maggio,19 Zogno	3336991873
	11_Villa Almè-Valle Imagna	GHISALBERTI	CRISTINA	via D'Annunzio 8 (ex via Personeni)	3485531350 oppure 3469678268
		LIPPI	PAOLA	Via Terranova, 119-Almenno S.B.	334/6981554- 035/540965

OSPITALITA' E ALLOGGI

PERSONE OSPITATE PRESSO ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DA AMICI, PARENTI E ASSOCIAZIONI

Entro 48 ore dall'arrivo, l'ospitante deve provvedere all'invio della **dichiarazione di ospitalità** (art. 7 D. L.vo 286/98) reperibile al seguente link

<https://questure.poliziadistato.it/statics/24/modulo-comunicazione-ospitalita.pdf>

e/o presso la *home page* della Questura

COMUNE DI BERGAMO

Se il cittadino ucraino viene ospitato nel comune di Bergamo la dichiarazione andrà inoltrata all'indirizzo immig.quest.bg@pecps.poliziadistato.it

COMUNE DI TREVIGLIO

Se ospitato nel Comune di Treviglio la dichiarazione andrà inoltrata all'indirizzo commissariatotreviglio.bg@poliziadistato.it, oppure comm.treviglio.bg@pecps.poliziadistato.it del Commissariato di Polizia di Stato di Treviglio.

ALTRI COMUNI

Se ospitato in altri Comuni della provincia, l'Autorità locale competente è il Sindaco e le dichiarazioni di ospitalità andranno inviate al Comune dove è ubicata l'abitazione che ospita lo straniero.

PERSONE SENZA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGIO

Le persone provenienti dall'Ucraina e in fuga dal conflitto che non avessero disponibilità di alloggi presso amici, parenti o cittadini italiani dovranno essere segnalate tempestivamente, dal Sindaco del Comune presso il quale giungono, alla Prefettura di Bergamo che attiva, d'intesa con Regione Lombardia, le procedure di inserimento nei Centri di prima Accoglienza Straordinaria – C.A.S. (in fase di ampliamento) e nelle strutture del Sistema di Accoglienza e Integrazione - S.A.I.. Qualora la rete C.A.S. – S.A.I. risultasse insufficiente, la Prefettura segnalerà a Regione Lombardia la necessità di reperire soluzioni urgenti di alloggiamento e di assistenza temporanea (così come previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza n.872 adottata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile il 4 marzo 2022).

La richiesta del Sindaco, anticipata telefonicamente al n. 035.276448, dovrà:

- essere inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata protocollo.prefbg@pec.interno.it;
- riportare le generalità delle persone da accogliere evidenziando eventuali vincoli familiari;
- indicare eventuali disponibilità alloggiative esistenti sul territorio comunale anche ai fini dell'inserimento nella rete dei posti C.A.S.

RICHIESTA DI PERMESSO DI SOGGIORNO

Ricordando che i cittadini ucraini **sono considerati regolari per 90 giorni dall'ingresso**, coloro che intendessero presentare un'istanza di permesso di soggiorno, in base alla normativa vigente, devono richiedere un appuntamento presso l'Ufficio Immigrazione della Questura.

Per evitare assembramenti, coordinare i servizi ed evitare attese vane, è necessario che l'appuntamento venga richiesto esclusivamente utilizzando il modulo predisposto dalla Questura (All. 1) che dovrà essere trasmesso alla Questura dagli Ambiti Territoriali (attivati dai Sindaci) o dal CIR (Consiglio Italiano per i rifugiati) all'indirizzo asilo.quest.bg@pecps.poliziadistato.it

L'appuntamento verrà fissato dall'Ufficio Immigrazione.

Si segnala, inoltre, che ai fini della predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio del permesso di soggiorno, il Consolato Generale d'Ucraina di Milano ha comunicato la disponibilità a rilasciare un certificato di identificazione ai loro cittadini eventualmente sprovvisti di passaporto nonché ad inserire sui passaporti dei cittadini ucraini i figli minori degli anni 16 sprovvisti di documenti.

Per aggiornamenti e ulteriori informazioni è possibile consultare il sito:

<https://questure.poliziadistato.it/it/Bergamo/articolo/1254622724bc5645f778995802>

RACCOLTA BENI E STOCCAGGIO

Il tavolo di coordinamento costituito presso la Provincia di Bergamo ha messo a punto un proprio sistema di raccolta di aiuti umanitari per sostenere la popolazione ucraina colpita dalla guerra, secondo il mandato ricevuto dal Tavolo d'emergenza insediato presso la Prefettura di Bergamo.

Su iniziativa del Presidente Pasquale Gandolfi, con il coordinamento del Consigliere Provinciale Damiano Amaglio, affiancato dal Consigliere delegato alla Protezione Civile Massimo Cocchi, si è costituito un gruppo di lavoro che ha organizzato un modello di raccolta uniforme su tutto il territorio provinciale, nel rispetto delle specificità dei soggetti in campo e cercando di agevolare al meglio le potenzialità di ciascuno.

L'ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE

Il modello della rete provinciale prevede un unico centro di spedizione all'estero (verso le destinazioni individuate e garantite istituzionalmente dalla Provincia di Bergamo) a Calcinate, gestito da Italtrans Spa.

Per la raccolta degli aiuti umanitari da inviare verso l'Ucraina, sono stati attivati ad oggi tre magazzini, aperti esclusivamente ad associazioni, enti, gruppi e organizzazioni (**non a singoli cittadini**); di fatto sono punti di stoccaggio per le sotto-raccolte locali promosse sul territorio.

A questi centri di raccolta, gestiti direttamente dalla Provincia attraverso il braccio operativo della Protezione Civile (che ne assume il coordinamento garantendo sicurezza ed organizzazione impiegando proprie professionalità e la rete dei volontari), è possibile accedere **esclusivamente su appuntamento**, telefonando ai seguenti recapiti:

- Zanica, via Padergnone (Palazanica) - tel. 3346568303 – bergamo@giovanipace.org
- Treviglio, via Palazzo 29 - tel. 3357595656
- Albino, via Partigiani 2 - tel. 035759952 - segreteriaoperativa@albino.it

In estrema sintesi il modello proposto cura ogni passaggio successivo alle raccolte puntuali compiute da organizzazioni locali, occupandosi quindi dello stoccaggio, del trasporto e della consegna di quanto donato.

COME E COSA CONSEGNARE

Ai centri di raccolta provinciali potranno essere conferiti **solo i prodotti indicati** nell'apposita lista, pubblicata attraverso i canali di comunicazione istituzionali, che sarà costantemente rimodulata in funzione delle reali necessità segnalate dai canali di donazione aperti. **L'aggiornamento degli elenchi è previsto settimanalmente, e la merce diversa da quella ivi compresa non sarà accettata.**

INDICAZIONI PER LA RACCOLTA LOCALE

In considerazione del fatto che i centri di raccolta gestiti direttamente dalla Provincia ricevono solo prodotti specifici e solo da enti territoriali, al fine di facilitare il lavoro dei volontari impegnati nel ricevimento, stoccaggio e spedizione degli aiuti, ci permettiamo di fornire alcune

indicazioni operative da seguire.

La merce va possibilmente consegnata in scatole di cartone:

- Con dimensioni standard e bancalizzabili, si suggerisce pertanto 40 x 30 x h 30 cm (piccolo) o 60 x 40 x h 40 cm (grande).
Compatibilmente con le difficoltà attuali nel reperimento sul mercato di carta e cartone, sarà possibile ritirare gli imballi, sempre su appuntamento, nei centri di raccolta periferici.
- Riempite il più possibile e con materiale omogeneo (tutta pasta, tutto riso, tutto sapone...), non superando il peso di 15 kg;
- Non chiuse ermeticamente, per consentire un'agevole verifica del contenuto.
- Ciascuna contenente una distinta con indicata la tipologia di merce e il peso.

L'etichettatura finale e l'eventuale riempimento della scatola fino al colmo (con apposito materiale d'imballo) viene effettuata negli hub dal personale incaricato; tuttavia, si raccomanda attenzione e responsabilità a tutti i livelli di raccolta.

Tutta la merce con scadenza inferiore ai 6 mesi dalla data di consegna agli hub va imballata separatamente e segnalata; verrà accettata e stoccata per uso locale nel contesto dell'accoglienza dei rifugiati ucraini.

MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO CENTRI PER L'IMPIEGO E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Sin dalla sua genesi, il tavolo d'emergenza provinciale è stato pensato per operare tanto sul breve che sul medio/lungo periodo, e per questo è parso funzionale considerare immediatamente la dimensione occupazionale nelle sue diverse possibili declinazioni, coinvolgendo direttamente il Settore Sviluppo dell'Ente. Quest'ultimo, oltre a farsi carico di un dedicato Ufficio di Segreteria attraverso il proprio personale, attraverso il Servizio Politiche del lavoro e la rete dei Centri per l'impiego, offre l'opportunità di:

- Raccogliere e prendere in carico eventuali offerte di lavoro che possano essere indirizzate ai cittadini ed alle cittadine ucraine da parte delle aziende bergamasche, mettendosi a disposizione del tessuto produttivo anche per il tramite della Associazioni di categoria.
- Garantire un'immediata presa in carico dei soggetti in età lavorativa e con possibilità di attivazione, calendarizzando colloqui conoscitivi oppure realizzando azioni in piccolo gruppo presso i CPI.
- Fornire consulenza specialistica rispetto all'offerta formativa gratuita a disposizione dei cittadini e delle cittadine ucraine sia in ambito linguistico che professionalizzante, agevolando l'accesso ai servizi offerti dalla rete degli operatori accreditati alla formazione del territorio, in primis da Azienda Bergamasca Formazione.
- Fornire un costante aggiornamento circa progetti e finanziamenti specifici sul versante lavorativo/formativo che Stato e Regione potranno attivare nell'immediato futuro.
- Agevolare, qualora si rendesse necessario, l'accesso gratuito da parte dei volontari attivi presso i centri di raccolta a brevi percorsi formativi volti all'acquisizione di competenze ed abilitazioni essenziali in ambito logistico (ad esempio, il corso per la guida in sicurezza del carrello elevatore ecc.).

Per tutto ciò che concerne le suddette azioni, legate tanto alla raccolta ed allo stoccaggio degli aiuti quanto alla formazione ed alle politiche attive, invitiamo a rivolgersi alla **Segreteria attivata dalla Provincia di Bergamo**, dove è possibile ricevere informazioni ed indicazioni.

telefono 035/387283
emergenzaucraina@provincia.bergamo.it

ISCRIZIONE SCOLASTICA

I minori di cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno e dal possesso di qualsiasi documentazione, anche dopo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e il compimento dei 16 anni.

La documentazione anagrafica

All'atto dell'iscrizione, il genitore o il tutore comunica i dati anagrafici dell'alunno e presenta i documenti in suo possesso.

La documentazione sanitaria

La scuola è tenuta ad accertare se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione. Se il minore ne è privo, la famiglia o il tutore possono rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione vaccinale ed eseguano gli opportuni interventi sanitari, se necessari.

La documentazione scolastica

La scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione (pagelle, attestati, dichiarazioni ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel Paese di origine. In mancanza di certificazioni, richiede ai genitori o al tutore informazioni in merito alla classe e al tipo d'istituto precedentemente frequentato.

La tempistica per le iscrizioni

L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Nel caso di iscrizione in corso d'anno, è possibile che la scuola alla quale si è rivolto il genitore o il tutore abbia raggiunto il numero massimo consentito di allievi per classe in tutte le sezioni, e dunque non abbia più posti disponibili per iscrivere un ulteriore alunno, straniero così come italiano. In tale caso, la scuola si adopera, in accordo con le altre istituzioni scolastiche del territorio, affinché il minore possa trovare accoglienza presso altro istituto.

Le misure per il diritto allo studio

Ai minori stranieri presenti sul territorio si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica, specificando che "l'effettività del diritto allo studio è garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali".

L'inserimento nelle classi e il percorso scolastico

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa (non oltre quella immediatamente inferiore o superiore), tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;

- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Nel caso di alunni quindicenni o che abbiano già svolto un percorso scolastico di almeno otto anni, il minore va orientato verso la scuola secondaria di secondo grado, ricorrendo eventualmente alla mediazione del Centro territoriale per l'Inclusione.

**PROCEDURA INTRODUZIONE ANIMALI D'AFFEZIONE
AL SEGUITO DEI RIFUGIATI PROVENIENTI DALL'UCRAINA**

Premessa

Il Ministero della Salute ha comunicato le misure eccezionali per l'ingresso nei Paesi comunitari, Italia compresa, di animali domestici al seguito di rifugiati provenienti dall'Ucraina, specificando che è possibile autorizzare l'ingresso di animali da compagnia al seguito di cittadini provenienti dall'Ucraina senza la preventiva richiesta da parte dei proprietari e, quindi, senza il preventivo rilascio di autorizzazione prevista dal Regolamento (UE) 576/2013.

Nel caso di controlli ai punti di ingresso frontalieri, i Paesi Membri comunicheranno al Ministero della Salute i dati riguardanti gli animali da compagnia in transito con i proprietari: specie, numero, eventuale identificazione, nome del proprietario, indirizzo di destinazione in Italia.

Con queste informazioni il Dipartimento Veterinario metterà in pratica tutti gli interventi necessari per regolarizzare gli animali da compagnia ai requisiti del Regolamento (UE) 576/2013.

La procedura riportata è relativa esclusivamente ad animali da compagnia al seguito di rifugiati provenienti dall'Ucraina.

Procedura

Al fine di adeguare dal punto di vista sanitario gli ingressi in Italia al Regolamento (UE) 576/2013, gli animali da compagnia provenienti dall'Ucraina al seguito dei rifugiati devono essere:

- 1) Identificati tramite microchip;
- 2) vaccinati per rabbia.

1. Identificazione con microchip

Gli animali in arrivo potrebbero già essere identificati con microchip.

In questo caso, tramite il modello 1, si devono acquisire i dati necessari per iscrivere gli animali nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione (AAA).

Nel caso gli animali in arrivo non dovessero essere identificati, si dovrà applicare il microchip ed acquisire tramite il modello 1 i dati necessari per l'iscrizione nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione.

2. Vaccinazione antirabbica

Nel caso in cui non ci sia dimostrazione che l'animale sia vaccinato contro la rabbia, si dovrà provvedere alla vaccinazione.

Importante rilevare i seguenti dati da inserire successivamente nell'AAA:

- nome del vaccino e numero del lotto;
- data di vaccinazione;
- data del richiamo.

Vincolo sanitario

Gli animali così identificati e vaccinati per la rabbia, se non in possesso di una valida titolazione anticorpale, vanno posti in vincolo sanitario presso il domicilio dei proprietari/detentori.

Trattamento antiparassitario

È opportuno che:

- a) i cani siano trattati con antiparassitari per ecto ed endoparassiti;
- b) i gatti siano trattati con unico spot on attivo nei confronti di ecto ed endoparassiti.

Vaccinazione verso altre malattie

Oltre alla vaccinazione antirabbica, se gli animali dovessero essere ospitati presso rifugi, strutture zoofile, pensioni, si valuterà con la struttura ricettiva se sottoporli a trattamento immunizzante verso altre patologie. In particolare:

- a) i cani con vaccino eptavalente,
- b) i gatti con vaccino trivalente.

Termine del vincolo sanitario

In attesa di chiarimenti da parte del Ministero della Salute, per il principio di massima precauzione, gli animali da compagnia verranno tenuti in vincolo sanitario presso il domicilio del proprietario/detentore per 6 mesi.

La verifica dello stato di salute e il termine del vincolo sanitario saranno eseguiti dal Dipartimento Veterinario dell'ATS per il tramite del Veterinario competente per territorio.

Allegati

Mod. 1: registrazione in AAA

AL DIPARTIMENTO VETERINARIO ATS BERGAMO

REGISTRAZIONE CANI/GATTI/FURETTI

Registration dogs/cats/ferrets – Реєстрація Собаки/КІШКИ/ТХОPI

PROPRIETARIO ANIMALE - Pet Owner - ВЛАСНИК

NOME COGNOME

First Name - ім'я _____

Last Name – прізвище _____

DATA DI NASCITA - SESSO

Date of Birth - дата народження Gender - секс:

____/____/____ (F / M)

STATO DI NASCITA - CITTADINANZA

State of birth - стан народження _____

Citizenship - Громадянство _____

STATO di RESIDENZA - INDIRIZZO DI RESIDENZA

Country of residence - держава проживання _____

Address of residence - адреса місця проживання _____

ATTUALE INDIRIZZO in ITALIA (anche temporaneo) - RECAPITO TELEFONICO DEL SOGGETTO OSPITANTE - E-MAIL

Current address in Italy - поточна адреса в Італії _____

Phone Number - телефонний номер _____

e-mail - електронна пошта _____

ANIMALE –Pet - ТВАРИНА

CANE - Dog– Собаки

GATTO – Cat-КІШКИ

FURETTO –Ferret- ТХОPI

RAZZA - Race -раса _____

SESSO - Gender – секс F / M

MICROCHIP - мікрочіп SI – Yes – Так / NO – Ні

VACCINAZIONE RABBIA – Rabies Vaccination - вакцинація проти сказу SI – Yes – Так / NO – Ні

ALLEGATO 1

COGNOME		NOME	
DOCUMENTO			
NATO A		IL	
CITTADINANZA		TELEFONO:	
DOMICILIO IN ITALIA:		INDIRIZZO:	

- SE MINORE INDICARE ADULTO ACCOMPAGNATORE

COGNOME		NOME		DATA NASCITA	
RELAZIONE PARENTELA					
REGOLARMENTE SOGGIORNANTE	SI	NO	DOCUMENTO		

- GENERALITA' DI FAMILIARE REGOLARE IN ITALIA

COGNOME		NOME		DATA NASCITA	
RELAZIONE PARENTELA					
DOCUMENTAZIONE POSSEDUTA					
EMERSIONE DA LAVORO IRREGOLARE D.L. 130/2020 ID PRATICA O ASSICURATA					

DATA E FRONTIERA DI INGRESSO IN ITALIA:

--	--

EVENTUALI SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ:

--

Bergamo, _____

Firma _____